



*Il Presidente della Commissione Agricoltura
della Camera dei Deputati*



Comunicato stampa

Castagne, approvata all'unanimità risoluzione per rilancio Paolo Russo: "Attenzione doverosa per prodotto di eccellenza"

La commissione Agricoltura della Camera dei deputati fa fronte comune per favorire il sostegno ed il rilancio della castanicoltura. Nella seduta di oggi è stata votata all'unanimità una risoluzione che impegna il Governo "ad adottare tutte le iniziative necessarie ed opportune" per il rilancio del settore.

Tra le misure richieste all'esecutivo l'erogazione urgente di contributi per il recupero, la manutenzione e la salvaguardia dei castagneti o per il ripristino di quelli abbandonati. Particolare attenzione è stata riservata agli effetti degli attacchi del cinipide del castagno, un parassita originario della Cina che sta mettendo a rischio centinaia di ettari di castagneti. La Commissione ha difatti chiesto che "ogni misura a sostegno delle colture castanicole sia prioritariamente rivolta ai castagneti infestati dal cinipide del castagno".

Sollecitata anche la promozione "di forme di coordinamento presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tra le università e gli enti di ricerca e sperimentazione, anche sostenendo i progetti già attivati".

Di "interessamento e segnale di attenzione doveroso", ha parlato il presidente della commissione Agricoltura della Camera, Paolo Russo secondo il quale "nell'ottica della tutela e della valorizzazione dei prodotti italiani di eccellenza non si può consentire la sofferenza di un comparto in cui l'Italia primeggia quale principale produttore ed esportatore mondiale".

"Vigileremo – ha concluso Russo – affinché le sollecitazioni della Commissione trovino risposte concrete nell'impegno del Governo che, nel caso specifico, favorirebbe la ripresa di una filiera particolarmente attiva soprattutto nel centro Sud. E' in regioni come la Campania, la Calabria, la Toscana ed il Lazio che c'è maggiore concentrazione di superficie coltivata a castagneti"

Roma, 22 giugno 2011